

PROGETTO EXPO

In vista del futuro evento di Expo 2015 e con l'intento di riflettere ed educarci ai temi dei quali questa manifestazione si fa portatrice, si è riflettuto su alcuni percorsi divisi per fasce d'età che possano essere proposti e realizzati negli oratori.

I temi attorno a cui la riflessione e la progettazione si è mossa sono:

- La storia dello sviluppo umano attraverso la lente delle storie del cibo
- Abbondanza e privazione
- Il futuro del cibo
- Equilibrio tra produzione del cibo e lo sfruttamento delle risorse?
- Il gusto è conoscenza, nutrirsi come uno dei gesti più gioiosi dell'uomo.

Sono i temi attorno a cui verte l'intera Expo nei suoi padiglioni, nei suoi eventi e nelle sue esposizioni.

Prendendo spunto dal tema del padiglione della Santa Sede, alcune idee...

...NON DI SOLO PANE...

PROPOSTA BAMBINI

(1° messaggio Santa Sede : UN PANE CHE RENDE DIO PRESENTE NEL MONDO)

La proposta è suddivisa in due percorsi, accompagnati da una sussidiazione:

1. Proposta di un momento di preghiera seguito da una colazione prima di andare a scuola nei tempi di Avvento e Quaresima. La possibilità di proporre una colazione con prodotti sempre diversi, km zero e di stagione che trasmettano il senso del cibo come occasione per stare insieme, come condivisione.

A fianco di questo percorso dei tempi forti, si è pensato ad un'esperienza pratica e concreta da far vivere ai bambini durante l'anno del catechismo dalla quale poter rileggere atteggiamenti e significati importanti. Ad es. si è pensato alla fattoria didattica della Comunità don Milani (orto e animali): frutto della terra e del lavoro dell'uomo, coltivare per ottenere buoni frutti, riflessione sullo spreco e sul dare per scontato.

2. Proposta per classi di Prima Comunione: S. MESSA COME BANCHETTO

È l'anno in cui si accostano a prendere parte pienamente della mensa del Signore e si propone di riflettere con un percorso a tappe che ripercorra i momenti della Messa paragonandoli al nostro modo di stare a tavola e di mangiare:

- Riti di introduzione = quando si entra in una casa non ci si siede subito a tavola, ci si saluta, ci si intrattiene, ci si accomoda
- Liturgia della Parola = ci si mette in ascolto e ci si scambia storie di vita ed esperienze
- Liturgia eucaristica = si apparecchia, ci si prepara a mangiare, si mangia
- Riti di conclusione = Si benedice, si dice bene della cena e si torna alle proprie case.

All'interno di questo cammino della durata di un anno, due focus sul PANE e sul VINO che prevedono due esperienze attive in un laboratorio del pane e in un'azienda per la produzione del vino.

L'idea appunto che Gesù ha scelto due elementi naturali, due oggetti della vita quotidiana, due cose semplici per fare memoria di sé e come simbolo del suo amore e della sua presenza accanto a noi.

Con i bambini, gli obiettivi della storia del cibo e dell'Uomo che si intrecciano con le nostre vite e diventano segni della Sua presenza.

PROPOSTA PREADOLESCENTI

(2° messaggio Santa Sede: UN PASTO CHE EDUCA)

La proposta per i ragazzi dai 12 ai 14 anni si concentra sullo sviluppo umano, sulle abitudini alimentari e sulla corporeità come percezione di sé e come sguardo e approfondimento sui cinque sensi e la loro influenza sulle scelte e sui comportamenti.

1. Percorso sui CINQUE SENSI

L'intenzione è prestare attenzione particolare a tutti i sensi, uscendo dalla tendenza dei preadolescenti, e non solo, di prediligere la vista e farne parametro di decisione e giudizio.

ATTIVITA' in modalità gioco e animazione:

Si chiederà ad ogni ragazzo di fare la spesa e di scegliere dei prodotti per preparare una cena, una merenda, una festa etc. Ogni ragazzo avrà un budget ben preciso a disposizione dal quale attingere per poter acquistare ciò che gli può servire e un tempo limitato.

A questo punto varie possibilità di rilettura e proseguimento:

- Mettiamoci in cucina, prepariamo ciò che abbiamo progettato e poi assaggiamo:
Perché ho scelto certi prodotti? Cosa mi ha attirato? Ho ottenuto il risultato culinario sperato? Le aspettative sono state ripagate?? Ciò che mi ha attirato con la vista mi piace anche dopo averlo assaggiato?
- Ragioniamo sul risultato finale, sul modo in cui si è operato:
ho fatto tutto da solo? Ho unito il mio budget a quello di un altro per poter acquistare meglio e di più? Ho ascoltato le opinioni degli altri o mi sono proclamato capo chef/direttore dell'evento?
- Cuciniamo una cena ai nostri genitori a conclusione del percorso.

2. Percorso sui CINQUE SENSI

Dedichiamo il tempo di Quaresima alla percezione dei cinque sensi e rivolgiamo la nostra attenzione ad un senso ogni incontro. Si possono ragionare due attività per serata riguardo a cosa farei se non avessi uno dei cinque sensi e cosa farei se ne avessi solo uno e giocare la rilettura su come mi sono sentito? Quali difficoltà? Quali punti di forza?

Un percorso per conoscere meglio ciò che ci circonda e noi nei confronti di ciò e di chi abbiamo attorno; la preadolescenza è l'età delle scoperte, dello sperimentarsi, del voler fare da solo, ma vediamo con quali mezzi e con quali strumenti intraprendiamo questo cammino. Prima di tutto... IL NOSTRO CORPO!

3. Percorso per GENITORI

Sulla corporeità per poter conoscere meglio, confrontarsi e acquisire buoni strumenti per vivere al meglio questa fase di crescita dei propri figli... una crescita anagrafica ma anche corporea.

Modalità presentata da Alessandra al corso coordinatori CRE

4. Cena multietnica

Per vivere la dimensione dell'integrazione e conoscere le diverse culture dei nostri compagni di scuola e compagni di cortile dell'oratorio. Non vivranno con noi il catechismo ma possono essere coinvolti e conosciuti meglio attraverso le loro abitudini alimentari (ma il loro cibo puzza, magari se lo assaggiamo scopriamo che è diverso ma buono).

Magari in occasione di una serata di animazione o di una serata per famiglie.

5. Rivisitiamo un formato tv (Masterchef, Unti e Bisunti, La prova del cuoco) per approfondire il futuro del cibo... sempre più paradossi: hamburger e nouvelle cuisine, ma la nostra cucina mediterranea? Come la televisione ci trasmette la cultura del cibo?

Magari potrebbe essere studiata come serata di animazione per preadolescenti e famiglie.

PROPOSTA ADOLESCENTI

(3° messaggio Santa Sede: UN CIBO DA CONDIVIDERE)

Per quanto riguarda gli adolescenti cerchiamo di mettere in gioco linguaggi diversi ed esperienze attive perché possano sperimentare i temi della sostenibilità, dell'equa distribuzione delle risorse e dei comportamenti alimentari.

1. Proposta di cene di vario tipo:
 - Cene magre
 - Cena ebraica (magari come conclusione del percorso di Quaresima)
 - Cena dei popoli (attività Sermig) alla quale invitare anche i genitori da rileggere sui comportamenti messi in atto, sulle sensazioni provate e sui passi da attuare per...
Percorso in quattro incontri:
 - < ATTIVITA' Cena dei popoli
 - < EMOZIONI Come mi sono sentito in quella situazione? Come mi sono comportato nel mio ruolo?
 - < AZIONI Cosa farei se fossi al potere? Cosa posso fare io? Cosa si sta già facendo?
 - < ISTRUZIONI PER IL CRISTIANO Rilettura cristiana: perché? Cosa sono stato chiamato a fare?
 - Cene multietniche
2. Proposta di incontri per GENITORI (in collaborazione con il Consultorio)
Sull'alimentazione e sui disturbi alimentari
(magari anche con la modalità presentata al percorso coordinatori)
3. CONCORSO "CINEMATOGRAFICO"
Realizzazione di cortometraggi con a tema "Il futuro del cibo"
4. CINEFORUM IN ORATORIO
Diversi percorsi con diversi temi che possono essere realizzati dai singoli oratori

PROPOSTA GIOVANI

(4° messaggio Santa Sede: UN GIARDINO DA CUSTODIRE)

1. CINEFORUM
Delocalizzato in diverse zone della diocesi, magari individuarne 4
2. CONCORSO CINEMATOGRAFICO
Stesso tema degli adolescenti o altro percorso
3. ESPERIENZE CARITATIVE (servizi mense o camper Caritas, Giovani per il mondo, BiOrto Nuovo Albergo Popolare etc)
4. VOLONTARIO AD EXPO

PROPOSTA BAMBINI, PREADO, ADOLESCENTI

Il tema della S. Messa come banchetto può essere un percorso comune affrontato con modalità e sussidiazione differente per ciascuna fascia.